

PROT. 2173
DEL 12 NOV. 2013



COMUNE DI REGGELLO
UFFICIO URBANISTICA

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) ai sensi del D.Lsg. 152/2006 e della L.R. n. 10/2010

VARIANTE PUNTUALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO:
UNDICESIMA VARIANTE URBANISTICA ANTICIPATRICE AL TERZO R.U.C:
ATTUAZIONE PIANO DI RECUPERO "PdR-11" IN FRAZIONE LECCIO.
PROPRIETA' COAM COSTRUZIONI SRL.
CONCLUSIONI DEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA.
ESPRESSIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.

Premesso che :

- con delibera di Giunta Municipale n. 166 in data 09.08.2013 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S) ai sensi dell'articolo n. 22 della L.R. n. 10/2010, con contestuale avvio del procedimento di formazione della 11° Variante Urbanistica Anticipatrice al 3° R.U.C., per l'attuazione del Piano di Recupero "PdR-11"- "Il Rossetto" in frazione Leccio;
- in relazione al presente procedimento sono stati individuati ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n.10/2010 nel signor **BETTUCCI Fabio** nato il 08.02.1963 a Rignano sull'Arno, legale rappresentante della Società **COAM Costruzioni S.r.l.**, con sede in Pian dell'Isola nc. 54 a Rignano sull'Arno, il Soggetto Proponente, nel Consiglio Comunale l'Autorità Procedente e nella Commissione Comunale per il Paesaggio unita al Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Reggello l'Autorità Competente, istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 31.07.2012 e n.96 del 16.09.2013;

Dato atto che l'Autorità Competente per la V.A.S ha ricevuto con nota del Responsabile del Settore Urbanistica in data 28.08.2013 prot. 16148 il documento preliminare ambientale elaborato in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 per la decisione circa l'assoggettabilità della Variante a VAS;

Considerato che l'Autorità Competente ha provveduto ad effettuare la preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali dell'intervento di cui trattasi sulla base dei contenuti del Documento Preliminare predisposto dal proponente ed ha attivato le dovute consultazioni con i soggetti ambientali competenti ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 per l'espressione del parere di competenza;

Preso atto che l'Autorità Competente si è riunita in data 21.10.2013 per l'esame dei contributi trasmessi dai Soggetti Ambientali coinvolti nella valutazione, proponendo la non assoggettabilità a VAS dell'intervento di cui alla 11° Variante Anticipatrice al 3° R.U.C.;

Rilevato che con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 29.10.2013 l'Autorità Procedente ha preso atto delle risultanze del verbale dell'Autorità Competente, redatto nella seduta del 21.10.2013 allegato al

presente atto, e demanda all'Autorità Competente l'emissione del provvedimento di verifica di non assoggettabilità;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del Territorio e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto sopra esposto,

l'Autorità Competente per la VAS

si esprime nel seguente modo:

MOTIVAZIONI: non assoggettabile a VAS in quanto l'intervento ha carattere puntuale e privo di interazioni ambientali con il contesto;

PRESCRIZIONI: la proposta degli spazi esterni crea impatto dal punto di vista paesaggistico, in quanto non tiene conto dei segni del paesaggio esistente e delle sue trasformazioni. Il progetto degli spazi esterni dovrebbe essere ristudiato e completato con uno studio che comprenda l'analisi della loro storicità e dei caratteri naturali e antropici del paesaggio, anche su un'area più vasta di quella del comparto.

conclude la verifica di assoggettabilità

ed emette,

ai sensi del comma 4 dell'art.22 della L.R. 10/2010,

il PROVVEDIMENTO di VERIFICA ESCLUDENDO dalla VAS

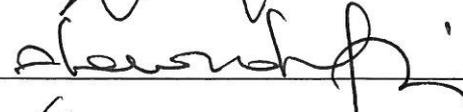
gli interventi relativi alla 11° Variante Urbanistica Anticipatrice al 3° R.U.C., per l'attuazione del **Piano di Recupero "PdR11" Il Rossetto in frazione Leccio** - proprietà Società COAM Costruzioni srl.

Le conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web comunale ai sensi dell'art. 22 comma 5 della L.R. n. 10/2010.

Letto approvato e sottoscritto

Reggello, 11.11.2013

L'Autorità Competente per la VAS (*Delibera di C.C. n. 79/2012 e 96/2013*)

1. Dott. Stefano SATI (Ufficio Ambiente Comune di Reggello) 
2. Arch. Danilo BRUSCHETINI 
3. Arch. Alessandro FOGGI 
4. Arch. Elisa GREGORINI 





COMUNE DI REGGELLO
UFFICIO URBANISTICA

RIUNIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S IN MERITO AL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA UNDICESIMA VARIANTE URBANISTICA ANTICIPATRICE AL 3° R.U.C., AI SENSI DELLA L.R.10/2010. ATTUAZIONE PIANO DI RECUPERO "PdR" 11 IL ROSSETTO PROPRIETA' SOCIETA' COAM COSTRUZIONI SRL, FRAZIONE LECCIO. ESAME PARERI PERVENUTI. ESAME DOCUMENTO PRELIMINARE AMBIENTALE.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 21 OTTOBRE 2013

L'anno 2013, nel giorno 21 del mese di Ottobre alle ore 9,00 nella casa comunale, presso gli Uffici del Settore Urbanistica, si riunisce l'Autorità Competente per la VAS, in qualità di struttura organizzativa e tecnica di Supporto nell'ambito delle procedure di VAS, individuata con delibera di G.M. n. 79 del 31/07/2012 ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2011.

Il gruppo tecnico per la VAS risulta costituito dai seguenti componenti: il responsabile, Dott. Stefano Sati dell'Ufficio Ambiente del Comune di Reggello, i membri della Commissione per il Paesaggio di cui alla delibera di C.C. n. 86/2011 e n. 96/2013, Arch. Bruschetini Danilo, Arch. Foggi Alessandro e Arch. Elisa Gregorini.

Risultano presenti alla riunione:

- Dott. Stefano Sati,
- Arch. Bruschetini Danilo
- Arch. Foggi Alessandro
- Arch. Elisa Gregorini.

L'Autorità Competente per la VAS

Premesso che in data 09.08.2013 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S) ai sensi dell'articolo n. 22 della L.R. n. 10/2010, con contestuale avvio del procedimento di formazione della Undicesima Variante Anticipatrice al 3° R.U.C., per l'attuazione del piano di Recupero "PdR11" "Il Rossetto" in frazione Leccio;

Dato atto che con nota del 28.08.2013 prot. 16148 è stato inviato il documento preliminare all'Autorità Competente per la decisione circa l'assoggettabilità dell'intervento a VAS ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010;

Considerato che nella riunione tenutasi in data 12.09.2013 il gruppo tecnico per la V.A.S ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 per l'espressione del parere di competenza;

Preso atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 il documento preliminare unitamente agli elaborati di variante è stato inviato tramite posta elettronica certificata in data 17.09.2013 (nota prot. 17222 del 13.09.2013) ai seguenti enti individuati per l'espressione del parere di competenza:

1. **Autorità di Bacino del fiume Arno**
2. **U.R.T.A.T Firenze**
3. **Autorità di Ambito territoriale ottimale n. 3**
4. **Comprensorio di bonifica**
5. **ARPAT**
6. **Spett.le A.S.L.10**
7. **REGIONE TOSCANA** Settore pianificazione del Territorio
8. **PROVINCIA di FIRENZE** Direzione Urbanistica e Pianificazione del Territorio
9. **PROVINCIA di FIRENZE** Direzione Viabilità
10. **A.E.R.**
11. **Publiacqua**
12. **ENEL**
13. **TELECOM ITALIA**
14. **TOSCANA ENERGIA SPA**
15. **Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve**

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Autorità Competente inizia l'esame della documentazione trasmessa agli atti di questo Ente entro i 30 giorni previsti per l'emissione del parere sulla VAS.

Vengono letti i contributi pervenuti che risultano allegati al presente verbale.

L'**Autorità di Bacino del Fiume Arno** fornisce un contributo conoscitivo con nota del 23.09.2013 prot. 17790.

ARPAT di Firenze ha trasmesso in data 25.09.2013, la nota protocollo n. 17942 fornendo un contributo conoscitivo al procedimento di formazione della variante ed esprimendo parere di non assoggettabilità a VAS dell'intervento.

L'**Azienda Sanitaria di Firenze** con nota in data 08.10.2013 (*prot. 19054 del 09.10.2013*) valutati i possibili effetti negativi sulla salute pubblica ritiene che non siano necessari ulteriori approfondimenti.

Publiacqua ha trasmesso la nota prot. 19095 del 09/10/2013 esprimendo parere favorevole a condizione.

I componenti della Commissione rilevano che non si sono espressi altri enti tra quelli consultati.

Pertanto, esaminato il documento preliminare, acquisiti i contributi pervenuti, allegati al presente verbale,

Visti:

il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del Territorio e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" ss.mm.ii.;

l'Autorità Competente per la V.A.S

si esprime nel seguente modo:

MOTIVAZIONI: non assoggettabile a VAS in quanto l'intervento ha carattere puntuale e privo di interazioni ambientali con il contesto;

PRESCRIZIONI: la proposta degli spazi esterni crea impatto dal punto di vista paesaggistico, in quanto non tiene conto dei segni del paesaggio esistente e delle sue trasformazioni. Il progetto degli spazi esterni dovrebbe essere ristudiato e completato con uno studio che comprenda l'analisi della loro storicità e dei caratteri naturali e antropici del paesaggio, anche su un'area più vasta di quella del comparto.

l'Autorità Competente per la V.A.S

propone di emettere,

ai sensi del comma 4 dell'art.22 della L.R. 10/2010, **il provvedimento di verifica, escludendo dalla V.A.S l'Undicesima Variante Anticipatrice al 3° R.U.C.** relativa alla attuazione del piano di Recupero "PdR11" "Il Rossetto" in frazione Leccio di proprietà della Società Coam Costruzioni S.r.l.

L'Autorità Competente rileva comunque la necessità di attenersi in fase di progettazione esecutiva alle prescrizioni sopra indicate.

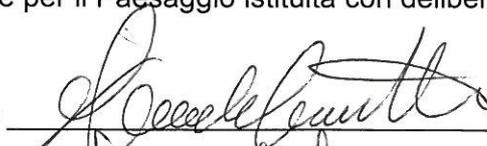
L'Autorità competente, come sopra costituita, termina il proprio lavoro alle ore 11,00

Letto approvato e sottoscritto Reggello 21.10.2013

L'Autorità Competente per la VAS (Delibera di C.C. n. 79 del 31/07/2012)

1. Dott. Stefano Sati (Ufficio Ambiente Comune di Reggello) 

I componenti della Commissione per il Paesaggio istituita con delibera di C.C. n.86/2011 e n. 96/2013

2. Arch. Bruschetini Danilo 

3. Arch. Foggi Alessandro 

4. Arch. Elisa Gregorini 

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Mara Bertolini 



Dipartimento della Prevenzione

Segreteria amministrativa Zona Sud-Est Firenze via Chiantigiana 37 tel. 055-6534704
Fax 055-6532383 PEC : Suap.prevsudest@pec.asf.toscana.it

Data: 08/10/13

Rif. G.I.S. 111/2013

Rif. Comune Prot.: 17222 del 13/09/13

Trasmesso via PEC

Azienda Sanitaria Firenze



**Al Comune di Reggello
Ufficio Urbanistica**

**Alla Provincia di Firenze -
Direzione Ambiente e
Gestione Rifiuti
Ufficio VIA VAS**

OGGETTO: Procedimento VAS Undicesima Variante urbanistica anticipatrice al 3° R.U.C. - attuazione Piano di Recupero "PdR11", "Il Rossetto", in frazione Leccio. Proprietà società COAM Costruzioni srl richiesta parere ai sensi art. 22 comma 3 L.R. 10/2010

RICHIEDENTE: Amministrazione Comunale Reggello

DIRITTI SANITARI € 325,00 IVA 22%

Esaminato quanto pervenuto in data 16.0.2013 e valutati i possibili effetti negativi sulla salute pubblica, non si ritengono necessari ulteriori approfondimenti.

Distinti saluti

**Il Coordinatore dei Referenti Tecnici
Ing. Lucia Bertuzzi**

**U.F. ISP Setting Sud-Est
Dr. Gaetano Marchese**

**U.F. PISLL Setting Sud-Est
Dr. Giancarlo Monechi**

Dipartimento della Prevenzione
50135 Firenze
Vial di San Salvi, 12
Telefono 055 6933658
Fax 055 6933665
E-mail: dip.prevenzione@asf.toscana.it



Publiacqua

Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c - 50126 Firenze
Tel. 055 6862001 - Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 - 50136 Firenze
Via Targetti, 34 - 59100 Prato
Viale Adua, 450 - 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 - 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo
Via Morrocchesi, 50/A - 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze - C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo.publiacqua@legalmail.it



Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0019095 del 09/10/2013
Class: 06-09



PRIORITARIA

Comune di REGGELLO

Ufficio Urbanistica
Piazza Roosevelt, 1
50066 Reggello (FI)

Oggetto: A/2013/44272 - Procedimento V.A.S. Undicesima variante urbanistica anticipatrice al 3° R.U.C. - Attuazione piano di Recupero "PdR_11 Rossetto", in frazione "Il Leccio" nel comune di Reggello per Richiesta parere ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010; Prog. 2011/027

In riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa siamo ad esprimere quanto segue :

Si conferma quanto espresso nella nota di Publiacqua S.p.A. del 14/03/2011 n. 3406, allegata alla presente. Pertanto si esprime parere favorevole a condizione che sia trasmesso a Publiacqua S.p.A. il progetto Definitivo/Esecutivo delle opere idriche e fognarie, redatto secondo i Disciplinari tecnici ed elenco Elaborati trasmesso, come indicato nell'allegato di cui sopra.

Restiamo a disposizione per chiarimenti, che potranno essere richiesti al tecnico referente Geom. Antonio Ferraioli (055 6558651).

Distinti saluti

Publiacqua S.p.A.
Gestione Operativa
Programmazione Operations
Per Il Responsabile a.i.
(dott. ing. Adriano Gambacciani)





Publiacqua

Via Villamagna, 90/a - 50126 Firenze
Tel. 055.6862001 - Fax 055.6862485

Ufficio Commerciali
Via Niccolò de' Luzzi 4 - 50126 Firenze
Via Targati 34 - 59100 Prato
Viale Adria, 460 - 51100 Pistoia
Via G.E. Gadda 1 - 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Cristofano e Montanara 28 - 50082 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 I.v.
Reg. Imprese Firenze - C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 614782

Protocollato

Spettabile
Studio ARCHITETTI ASSOCIATI
Via Lungarno, 123
52028 T. Bracciolini (AR)

Prot. 3406 Del. 14 MAR. 2011:

Comune di Reggello
Ufficio Urbanistica
Piazza Roosevelt, 1
50066 Reggello (FI)

Oggetto: A/2011/2494 - Attestazione sottoservizi ai sensi delibera 4 del 29/07/08 A.T.O. n.3 "Medio Valdarno" - Piano di recupero PDR 11 "Il Rossetto" località Leccio comune di Reggello. Prog. 2011/027

In riferimento alla Vs. richiesta relativa all'esistenza di infrastrutture del S.I.I. nel pressi di Via C. Menotti comune di Reggello, si comunica che lo stato dei sottoservizi è il segue.

ACQUEDOTTO:

Come comunicato nella Ns. precedente nota del 23/11/2008 Prot. 1271, sarà necessario provvedere con onere economico a carico del richiedente, al potenziamento della tubazione idrica esistente su Via Ciro Menotti con posa di Tubo in ghisa Dn 80 e posa di tubo in ghisa Dn 63 per il tratto interno, terminante con scarico di fondo come indicato nello schema Planimetrico allegato.

FOGNATURA:

Per quanto riguarda la rete fognaria, sarà necessario provvedere con onere economico a carico del richiedente, all'estensione della stessa con posa di Tubo in PVC De 315 parallelamente alla condotta idrica per il tratto indicato nello schema Planimetrico allegato.

In relazione al sistema di smaltimento delle acque meteoriche, esse dovranno essere raccolte in condotte separate, e recapitate in corpi ricettori superficiali. Si informa che lo smaltimento delle acque meteoriche non rientra nella gestione del S.I.I., pertanto dovranno essere richieste le necessarie autorizzazioni o nulla osta alle competenti autorità.

Con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione n° 4 del 29/07/2008 dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 3 " Medio Valdarno e suoi allegati, si precisa che le spese di realizzazione della rete idrica e della rete fognaria, degli eventuali impianti nonché degli allacciamenti all'interno della lottizzazione, sono interamente a carico del soggetto proponente.

La progettazione, la realizzazione e la direzione lavori delle opere suddette può essere eseguita:

a cura e onere del soggetto proponente, precisando che la progettazione dovrà essere conforme alle Ns. specifiche tecniche (allegate alla presente) e successivamente sottoposta all'approvazione di Publiacqua, mentre la realizzazione delle opere dovrà rispettare le procedure specificate nell'apposita convenzione;

a cura del Gestore con oneri a completo carico del soggetto proponente:

Se l'area d'intervento è ubicata in una zona sprovvista del servizio idrico integrato (reti ed impianti di acquedotto, fognatura e depurazione) o comunque esistente ma non in grado di sopportare l'aumento del carico d'utenza di progetto, il Gestore provvede a fronte di un corrispettivo da porre a carico del soggetto proponente, alla progettazione e realizzazione delle opere necessarie a garantire il servizio.

Solo nel caso di estensioni esterne all'area d'intervento, i lavori possono essere eseguiti direttamente dal soggetto proponente rispettando le procedure che saranno sempre specificate nell'apposita convenzione.

Si precisa che sono di competenza esclusiva di Publiacqua con oneri a carico del soggetto proponente, le seguenti attività interne all'area dell'intervento: Assistenza al collaudo di tenuta idraulica; bonifica delle condotte; analisi di potabilità dell'acqua; esecuzione dei lavori di collegamento delle reti realizzate dal proponente con le reti già in esercizio.

Premesso quanto sopra, si rimane in attesa di comunicazione in merito alle vs. scelte per il prosieguo della pratica e per la redazione del preventivo delle opere da porre a vs. carico.

La presente attestazione, dell'esistenza dei sottoservizi, ha validità mesi sei.

Per chiarimenti si prega contattare i seguenti numeri 055-65585648 (sig. Doria Blagioli) 055-6558652 (p.l. Franco Andrei).

Distinti Saluti


Publiacqua S.p.A
Divisione Acqua Potabile
(Ing. Marco Bracci)

ALL: (Architetti Associati)
- Specifiche tecniche opere Acquedotto
- Specifiche tecniche opere Fognarie
- Planimetrie schemi rete idrica e fognaria

1101A/FA/1a




Dipartimento ARPAT di Firenze
 via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 Firenze
 tel. 055.32061 - fax 055.3206218
 PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
 www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
 p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

n. prot. _____ cl. **FI.02/147.10** del _____

a mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) _____

Al Comune di Reggello
 Ufficio Ambiente
 All'att.ne del Responsabile U.O. Ambiente
 Dott. Stefano Sati

Oggetto: Contributo in merito ai documenti di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 LR 10/2010 predisposto relativamente alla 11° variante anticipatrice al 3° RUC: Piano di recupero PdR11 "Il Rossetto" frazione di Leccio di proprietà Coam Costruzioni. Vs.richiesta Prot. 17222 del 13/09/2013 (Prot. ARPAT 58696/2013).

Questo Dipartimento, ha esaminato per quanto di competenza i documenti allegati alla richiesta specificata in oggetto, prodotti ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 sulla Valutazione ambientale strategica (VAS) come modificate dalla LR 6/2012.

Come si evince dalla documentazione la variante in oggetto è finalizzata alla realizzazione del Piano "PdR 11 – Il Rossetto", con recupero a fini residenziali di un fabbricato, con notevole valore architettonico, in forte stato di degrado, oltre ad opere di urbanizzazione. Il piano di recupero era già previsto nel regolamento urbanistico decaduto.

Da quanto verificato attraverso i documenti allegati alla richiesta di parere ed in relazione alle competenze di questo Dipartimento non si ritiene necessario l'assoggettabilità a VAS della variante.

Si ricorda che deve essere presentata in progettazione definitiva la valutazione di clima acustico come da L.447/95 art.8, per le abitazioni di nuova realizzazione.

Si ritiene infine importante ribadire i principi di edilizia sostenibile, di cui alle Linee Guida della Regione Toscana del maggio 2006, di cui tenere conto sia nella fase di progettazione che di realizzazione delle opere.

Relativamente alle eventuali operazioni di cantiere per la realizzazione delle opere si propongono per tutti i possibili aspetti ambientali le indicazioni di cui all'allegato 1 "Scheda tecnica per l'organizzazione e la gestione dei cantieri".

Firenze 24/09/2013

Responsabile Supporto Tecnico
 Dott. Sandro Garro

Allegato 1. Scheda tecnica per l'organizzazione e la gestione dei cantieri

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita all'art.1, co. 1, lett. r) del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui al l'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa a è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le isposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993





Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0017790 del 23/09/2013
Class: 06-02



Autorità di Bacino del Fiume Arno

II Settore Tecnico
Governato del Territorio
U.O. Assetto Idrogeologico

Prot. n. **3496** del **23 SET. 2013**

Al Comune di Reggello
Ufficio Urbanistica
Piazza Roosevelt, 1
50066 Reggello (FI)

FAX 055 8669266

Risposta a Nota Vs. Prot. 17222 del 13.09.2013/ns. Prot. 3418 del 16.09.

Oggetto: 11° Variante puntuale anticipatrice al 3° Regolamento Urbanistico in fraz. Leccio, "PdR11"

In merito alle procedure di formazione/modifica degli strumenti di Pianificazione territoriale e degli Atti comunali di Governo del Territorio si ricorda la vigenza del Piano di bacino per gli Stralci ad oggi approvati e i progetti di Piano *in itinere* con le relative Misure di salvaguardia (documentazione disponibile su www.adbarno.it): Piano di bacino stralcio "Qualità delle acque del fiume Arno" (approvato con DPCM 31.3.1999, in GU n. 131 del 7.6.1999); stralcio "Attività estrattive del fiume Arno" (approvato con DPCM 31 marzo 1999, in GU n. 131 del 7-6-1999); stralcio "Riduzione del rischio idraulico" (approvato con DPCM 5 novembre 1999 in GU n. 226 del 22-12-1999).

Relativamente alle risorse idriche il Progetto di Piano stralcio "Bilancio Idrico" (adottato con Del. del Comitato Istituzionale n. 204 del 28.2.2008, in GU n. 78 del 2 aprile 2008) distingue il territorio per classi di disponibilità idrica (*sotterranee*) e deficit idrico (*superficiali*) stabilendo per ciascuna classe e ciascun comprensorio le azioni necessarie finalizzate al bilancio idrico a scala di bacino; per le acque superficiali e di subalveo viene inoltre definito il D.M.V. (*Deflusso Minimo Vitale*) che deve essere garantito in base agli obiettivi strategici e generali che il Piano si prefigge. A tale proposito con Decreto del Segretario Generale n.96 del 28.12.2012 le misure di salvaguardia sono state prorogate al 31.12.2013 secondo il testo integrato e modificato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 214.

Codesta Amministrazione è sempre tenuta ad adeguare il complesso dei propri strumenti di pianificazione e gestione del territorio alle disposizioni contenute nello stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) e si richiama nuovamente la possibilità di dare seguito a quanto previsto all'art. 35 delle NTA del PAI relativamente all'attività di supporto tecnico ad Enti Pubblici e a Privati. A tale proposito si possono contattare il dott. ingegnere Serena

Franceschini per le problematiche idrauliche (tel. 055/26743225, e-mail s.franceschini@adbarno.it) e il dott. geologo Lorenzo Sulli per le problematiche relative ai fenomeni geomorfologici (tel. 055/26743244, e-mail l.sulli@adbarno.it); pure i contenuti come l'attuazione della Variante in parola dovranno risultare conformi alla Pianificazione vigente.

L'ambito territoriale interessato alle ipotesi progettuali comunque risulta classificato a pericolosità idraulica e geomorfologica moderata oppure media: in questi casi non è prevista alcuna espressione di Parere da parte della Autorità in quanto sono consentiti gli interventi ammissibili dagli strumenti vigenti di governo del territorio.

Quale contributo istruttorio si precisa però che in accordo con le finalità più generali del PAI e sempre ai sensi della Normativa di Piano entrata in vigore con d.P.C.M. 06.05.2005 "Approvazione del piano di bacino del fiume Arno, stralcio assetto idrogeologico" (G.U. n. 230 del 3-10-2005) per queste aree classificate a pericolosità "moderata" o "media" dovrà essere ugualmente perseguito l'obiettivo di integrare il livello di sicurezza delle popolazioni mediante la predisposizione prioritaria da parte degli Enti competenti di programmi di previsione e prevenzione nel rispetto delle condizioni fissate dagli strumenti vigenti di governo del territorio (legge 24 febbraio 1992, n. 225).

Indicando infine per ogni ulteriore chiarimento il dott. agronomo Renato Sassaroli (tel. 055 26743227, e-mail: r.sassaroli@adbarno.it) si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
(Ing. Isabella Bonamini)

Isabella Bonamini